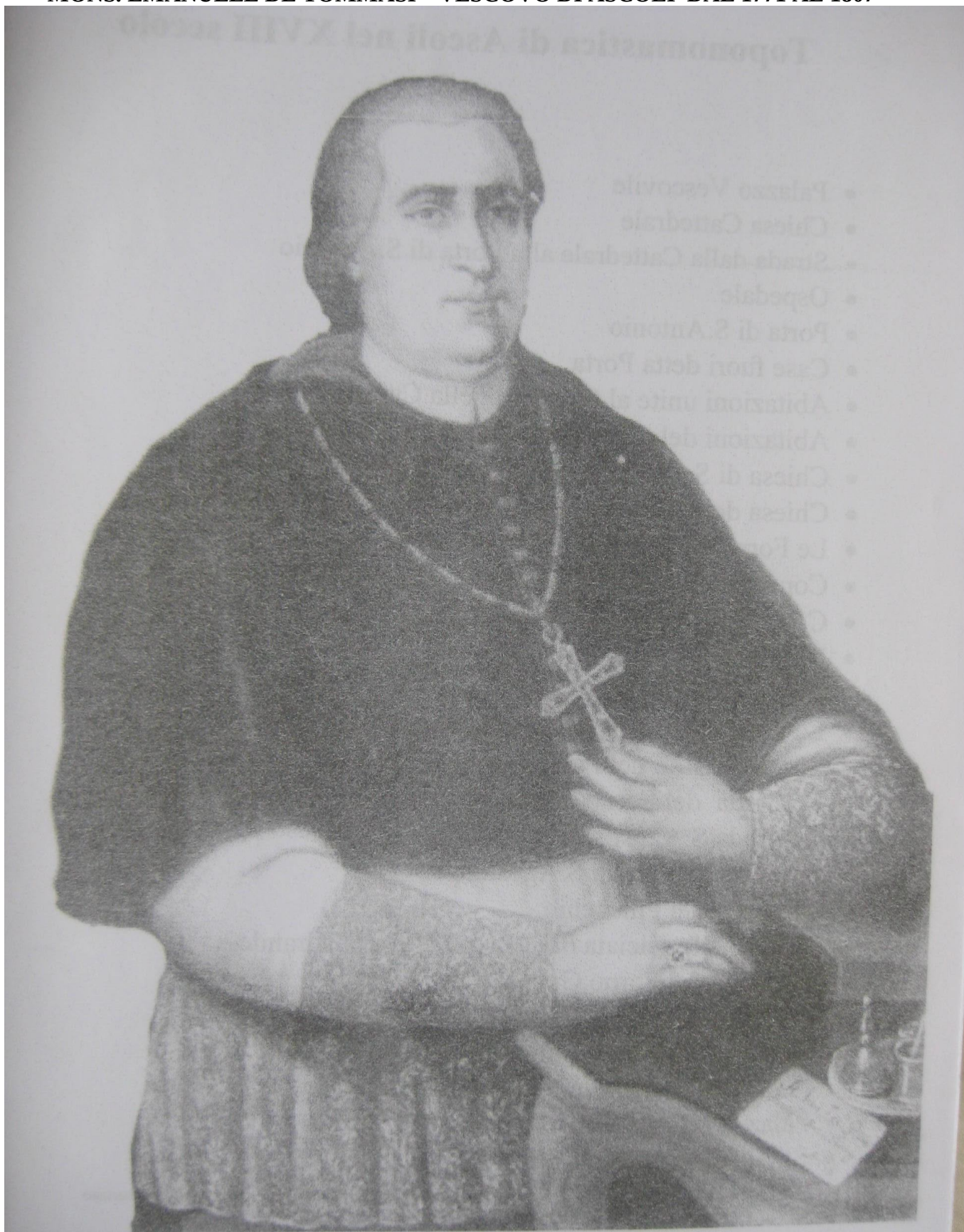


MONS. EMANUELE DE TOMMASI – VESCOVO DI ASCOLI DAL 1771 AL 1807



Mons. Emanuele De Tomasi, vescovo di Ascoli (1771-1807)

STEMMA EPISCOPALE DI MONS. EMANUELE DE TOMMASI



Vescovo di Ascoli eletto da Papa Clemente XIV nell'anno 1771. Era dottore in utroque iure. Diede forma e ornamenti all'attuale Cattedrale di Ascoli, così come si osserva oggi. Nel 1771 ampliò il Seminario vescovile: "anno 1771 Emmanuel de Tomasiis Clericorum seminarium dilatavit" e ornò i Canonici di calze e berrette aventi colore violaceo. Tra il 1771 e il 1778 disputò a lungo con l'Abate Commendatario Pasquale acquaviva d'Aragona il possesso della Chiesa di S. Leonardo le Matine di Torre Alemanna. La controversia terminò solo con la dichiarazione che la Chiesa di S. Leonardo era soggetta "in spiritualibus" al Vescovo di Ascoli. Nel 1775, dopo che un reale dispaccio stabiliva che le cinque colonie gesuitiche di Stornara, Stornarella, Orta, Ordina e Carapelle dovevano essere costituite in Parrocchie ed affidate alla Diocesi di Minervino, protestò presso la Corte Reale perché esse fossero assegnate alla sua giurisdizione, essendo Ascoli la Diocesi più vicina. Il re ritenne giusta l'osservazione del Vescovo ed assegnò le cinque Parrocchie alla Diocesi di Ascoli. Nel 1785 celebra in Ascoli il Sinodo Diocesano. Il 2 luglio 1797 fondò l'Orfanotrofio per ragazze denominato di "S. Giuseppe e S.Teresa" (oggi Scuola Materna S. Giovanni), con assegno di 300 monete d'oro date dalla Mensa Vescovile. Il 5 maggio 1799, in seguito alla esposizione pubblica delle teste recise dei patrioti trucidati il 2 maggio, non accorda il permesso per la processione di S. Potito, S. Biagio e S. Stefano fino a che i controrivoluzionari rimuovono le teste esposte. Morì il 3 gennaio 1807, a 85 anni, completamente cieco.

